

Mario Albertini

# Tutti gli scritti

VII. 1976-1978

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

*A Carlo Da Molo*

Milano, 30 giugno 1977

Caro Carlo,

scusa se ti rispondo solo oggi. Siamo sempre quattro gatti. Tra Uef e Mfe non ho un momento di respiro.

Sono molto contento che tu vuoi fare qualcosa, sia per il fatto in sé, sia per quanto abbiamo fatto insieme in passato. Ma biso-

gnerebbe esaminare la questione incontrandoci. Una delle difficoltà è la situazione della sezione di Genova. Circa un anno fa ho polemizzato apertamente in una riunione della Commissione italiana con Praussello per le posizioni politiche della sezione di Genova (a mio parere non di unità popolare, ma di divisione popolare). Da un po' di tempo, su questo piano, Genova non critica più la maggioranza del Mfe, ma si ha però la sensazione che l'attività sia scarsa e ci sono informazioni secondo le quali sarebbe sempre unilaterale. Quello che non so è se è ancora possibile e in quale modo ristabilire una vera unità di pensiero e di azione.

In ogni caso il Mfe non è che uno strumento. Il gruppo dei tecnici usa tanto lo strumento del Mfe, quanto il Movimento europeo, i Comuni d'Europa, e altre sigle che si improvvisano. Quindi le possibilità di azione sono abbastanza diversificate. Ma come vedi di tutto questo bisognerebbe parlare ampiamente a voce.

A te non capita mai di passare da Milano? Lì sarebbe facile incontrarci.

Carissimi saluti

Mario Albertini